

Comunicato stampa

Presentato il Centro multimediale dedicato al Pordenone: “Un progetto del territorio”

L’iniziativa è stata presentata oggi nella sala consiliare del Municipio di Pordenone. Firmata la convenzione tra il Comune di Pordenone e il Comitato promotore del Centro. Pre inaugurazione entro la prossima primavera; apertura più significativa a Natale 2011

Pordenone, 15 novembre 2010 – Un progetto del territorio che coinvolge le istituzioni, le categorie economiche, i privati e il mondo dell’associazionismo. Questo vuol essere il senso del nuovo Centro multimediale e laboratorio di arti visive dedicato alla figura e all’opera di Giovanni Antonio de Sacchis, detto “Il Pordenone”, presentato oggi nella sala consiliare del municipio di Pordenone.

Alla presenza della stampa e dei rappresentanti dei soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto, è stato firmato il protocollo d’intesa tra il Comune di Pordenone e il Comitato promotore del Centro multimediale di cui fanno parte i cinque club del Rotary della provincia, la Camera di Commercio e Banca Popolare FriulAdria.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici: contribuire a rinsaldare l’identità culturale della città; sviluppare e precisare i rapporti tra formazione universitaria ed esigenze del territorio; far sorgere in una realtà provinciale una modalità di fruizione dell’opera d’arte di innovazione internazionale; promuovere un efficace network scientifico e tecnologico, coinvolgendo atenei italiani e stranieri, nonché le aziende di eccellenza del territorio; garantire a queste ultime una vetrina permanente per le loro innovazioni; mostrare, infine, le possibilità istituzionali del “sistema Pordenone”.

“Si tratta di un momento molto importante per la nostra città – ha dichiarato il **sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello** – Se vogliamo esercitare un ruolo di primo piano bisogna mantenersi su livelli di eccellenza sia in cultura sia in economia. E le innovazioni culturali hanno ricadute positive anche sul tessuto economico. Il Comune, oltre a mettere a disposizione i locali al pian terreno di Palazzo Ricchieri, parteciperà al progetto con un contributo di 150 mila euro che serviranno per interventi di ristrutturazione, per la dotazione di attrezzature e la realizzazione delle postazioni informatiche”.

“Una iniziativa culturale forte che contribuirà al rilancio identitario della provincia e che ha saputo riunire sotto il segno del Pordenone diverse realtà del territorio – ha dichiarato il **presidente pro tempore del Comitato promotore del Centro Multimediale Giampietro Brunello**, capofila dei cinque club del Rotary della Destra Tagliamento – Sottolineo anche la valenza del progetto dal punto di vista turistico e soprattutto industriale, nell’ottica di stimolare le aziende attive nel campo della multimedialità e di attrarre altre imprese. Oltre a quelle presenti oggi altre realtà parteciperanno al progetto strada facendo. La soluzione del Comitato di scopo per la realizzazione del Centro è anche legata alla possibilità di rendere deducibili i contributi che verranno dalle aziende”.

“FriulAdria aveva già offerto un contributo molto significativo quando venne organizzata la grande retrospettiva sul Pordenone in occasione dei 500 anni dalla nascita dell’artista, oggi siamo partner di un nuovo progetto assolutamente innovativo e coerente con la politica culturale promossa dalla nostra banca negli ultimi anni, che punta a valorizzare il patrimonio artistico attraverso la multimedialità”, ha dichiarato il **presidente di FriulAdria Angelo Sette**.

“Sono due i motivi che ci hanno spinto a sposare questo progetto – ha dichiarato il **presidente della Camera di Commercio della provincia di Pordenone Giovanni Pavan** a nome delle categorie

economiche -: abbiamo sempre ritenuto la cultura un asset importante di questo territorio, come dimostra la crescita di Pordenonelegge; e riteniamo che possano esserci interessanti ricadute sotto il profilo economico e turistico per tutto il territorio. L'iniziativa, inoltre, non potrà che consolidare la presenza universitaria in città, in particolare per quel che riguarda la nascita del dipartimento della multimedialità a Palazzo Badini”.

“Il Centro multimediale è il frutto della collaborazione tra il territorio e il mondo universitario – ha dichiarato il **professor Giuseppe Barbieri dell'Università Ca' Foscari di Venezia** che coordina i lavori del nascente Comitato scientifico di cui è stata chiamata a far parte, tra gli altri, anche Caterina Furlan dell'Università di Udine e massima studiosa del Pordenone -. Sarà un centro di documentazione storico-artistica costantemente aggiornato. La collocazione al pian terreno di Palazzo Ricchieri, anche se gli spazi sono forse un po' angusti, è motivata dal fatto che il Centro non vuole essere un parco di divertimento ma una struttura al servizio del museo, inteso come punto di riferimento per la fruizione dell'opera d'arte e per la sperimentazione di nuove forme di fruizione. Nel Centro si potrà entrare in contatto con tutta l'opera del Pordenone, non solo con le opere esposte al museo. Il target è quello del visitatore comune ma anche dello studioso. Le parole chiave saranno Incontrare, Connettere, Coinvolgere. Gli studenti lavoreranno sull'opera del Pordenone con filmati, musiche, ecc. Sarà un laboratorio di ricerca permanente che coinvolgerà studiosi, critici, registi, psicologi, nell'ottica di una struttura aperta e multisensoriale. Prevediamo una pre inaugurazione entro la primavera del 2011 e una successiva significativa apertura entro Natale 2011. Ragionevolmente serviranno tre anni per completare tutto il lavoro di multimedializzazione”.

Per informazioni:
Ufficio Comunicazione/Flavio Mariuzzo/Tel. 0434 233137 - Cell. 340 0841572